

RELAZIONE ANNUALE SUGLI EVENTI AVVERSI

Area Sanitaria Residenza Villa San Giuseppe – anno 2025

1. Premessa

Nelle Legge n. 24 dell'8 marzo 2017, "Legge Gelli" art. 1, e nella Legge di Stabilità 2016, articolo 1 comma 539, la gestione del rischio, nelle sue diverse componenti ed articolazioni, diviene uno degli elementi fondamentali del governo clinico e va configurata come un sistema di cultura, politiche, obiettivi, persone, risorse, procedure, risultati, coerente con gli obiettivi di partecipazione dei professionisti.

La presente relazione riassume l'andamento delle segnalazioni di interesse per il rischio clinico riferite alla Residenza Villa San Giuseppe nel corso del 2025. Il documento non vuole essere una semplice restituzione numerica: il dato è stato utilizzato anche per individuare alcuni aspetti del lavoro quotidiano sui quali mantenere l'attenzione nel 2026.

Il periodo preso in esame va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Sono state considerate le segnalazioni formalmente presenti nel flusso di incident reporting disponibile per la struttura

2. Riscontro relativo al 2025

Nel flusso esaminato non risultano segnalazioni formalizzate di near miss, eventi avversi o eventi sentinella. Non vi sono quindi episodi da descrivere singolarmente né casi per i quali, nell'ambito di questa relazione, sia stato necessario avviare un approfondimento causale.

Tipologia	N. segnalazioni
Near Miss	Nessuna segnalazione registrata
Eventi Avversi	Nessuna segnalazione registrata
Eventi Sentinella	Nessuna segnalazione registrata

Tale dato, pur rappresentando sotto il profilo meramente quantitativo un elemento favorevole, non può tuttavia essere interpretato nel senso di una sostanziale assenza di rischio clinico all'interno della struttura. La stessa documentazione chiarisce infatti come il dato relativo alle segnalazioni descriva esclusivamente gli eventi confluiti nel sistema di reporting e

non consenta, di per sé, di escludere la presenza di anomalie, condizioni non sicure o criticità assistenziali non formalmente segnalate.

In tale prospettiva, appare quindi più corretto leggere l'assenza di segnalazioni non come dimostrazione dell'assenza di eventi o di situazioni potenzialmente pericolose, ma come un dato che deve essere necessariamente rapportato alla capacità del sistema di riconoscere, intercettare e documentare le criticità. Del resto, proprio nei contesti assistenziali caratterizzati dalla presenza di soggetti fragili e pluripatologici, la sicurezza delle cure non può essere affidata esclusivamente alla segnalazione spontanea dell'evento già verificatosi, dovendosi invece considerare anche quelle condizioni organizzative o assistenziali che, pur non avendo determinato un danno, possono rappresentare un fattore predisponente alla sua insorgenza.

3. Indicazioni operative per il 2026

La relazione individua, in questa prospettiva, alcune aree sulle quali concentrare l'attività di prevenzione nel corso del 2026, e precisamente la prevenzione e il controllo delle infezioni, l'integrità cutanea, le cadute, nonché la gestione del dolore e della disfagia. Si tratta, è bene precisarlo, non di eventi che risultino essersi verificati nel corso del 2025, ma di ambiti nei quali la struttura ritiene opportuno rafforzare le misure preventive e la capacità di intercettazione precoce delle criticità.

4. Conclusioni

Per il 2025 la Residenza Villa San Giuseppe non presenta eventi formalmente registrati nel flusso analizzato. Il dato è positivo per quanto riguarda le segnalazioni disponibili, ma non esaurisce il lavoro di prevenzione richiesto a una struttura sociosanitaria.

L'impegno per il 2026 sarà quindi rivolto soprattutto a rendere più naturale la condivisione dei quasi-eventi, a verificare con continuità alcuni passaggi assistenziali delicati e a chiudere le azioni concordate con tempi comprensibili a tutti. L'obiettivo non è aumentare il numero dei controlli, ma utilizzare meglio le informazioni che già emergono nell'attività quotidiana.